



"GIOVANI in COMUNE"

Politiche Giovanili – DGR n. 795 del 2016 - DGR n. 409 del 2017 – DGR n. 738 del 2017 – DGR n. 896 del 28.12.2018

Allegato A

"GIOVANI in COMUNE" – AVVISO.

DESCRIZIONE

Per attivare la partecipazione istituzionale dei giovani la Regione promuove lo sviluppo del sistema di forum giovanili degli EE.LL. quali organismi fondamentali nella partecipazione dei giovani, alla attività dei Comuni, quali organi consultivi obbligatori in materia di politiche giovanili; promuove allo stesso modo il loro collegamento con il Forum regionale dei giovani.

I Forum hanno le seguenti finalità:

- a) fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei comuni e di altri enti territoriali;
- b) offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte agli enti locali;
- c) permettere ai comuni e agli altri enti locali di consultare i giovani su questioni specifiche;
- d) fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani;
- e) offrire una sede che possa favorire la concertazione con delle associazioni ed organizzazioni giovanili;
- f) favorire la partecipazione dei giovani in altri organi consultivi degli enti locali;
- g) dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità;
- h) promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche Giovanili;
- i) promuovere progetti a livello locale, provinciale regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani;
- j) promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
- k) favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- l) approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
- m) promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

I Forum sono istituiti presso i Comuni (Forum comunali). Il Forum è eletto in un'assemblea plenaria dei giovani. L'adesione ad esso è personale e volontaria.

I Comuni regolamentano la partecipazione dei giovani e delle associazioni giovanili al Forum medesimo, nonché gli ambiti di iniziativa e di consultazione dei giovani e il loro accesso all'informazione, secondo le indicazioni della Carta europea di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale¹, del "Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea"², degli atti di indirizzo della Regione.

I Comuni procurano le strutture, i locali, i mezzi finanziari e l'assistenza materiale minima necessari per il buon funzionamento dei Forum. Una volta ottenuti tali mezzi, queste strutture devono avere la possibilità di ricercare degli aiuti finanziari e materiali supplementari presso altri partner (fondazioni e società private, ecc).

Essi, inoltre, si impegnano a ottimizzare le condizioni istituzionali di partecipazione dei giovani alle decisioni e ai dibattiti che li riguardano. Le condizioni istituzionali di partecipazione si realizzano in strutture che possono assumere forme diverse, a seconda che si tratti di un quartiere urbano, di una città o di un paese. Queste strutture devono permettere ai giovani e ai loro rappresentanti di diventare veri e propri partners relativamente alle politiche che li concernono. I forum dovranno essere dotati di una propria sede, di un computer e di una connessione alla rete, per lo svolgimento delle attività quotidiane, e di un sistema di comunicazione tecnologica che consenta di operare in rete.

La strategia regionale è quella di garantire il rispetto delle esigenze di carattere unitario nell'esercizio a livello regionale dei sistemi di partecipazione giovanile, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali.

Ai fini della omogeneizzazione degli standard dei Forum con Decreto Dirigenziale Regionale n.82 del 10.12.2018 è stato predisposto il nuovo Kit per la costituzione e il funzionamento dei Forum che rappresenta in alcune parti standard inderogabile regionale per accedere ai contributi progettuali. Il Kit varrà quale elemento inderogabile per tutti i Forum che risponderanno al presente Avviso.

¹ la "Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" è stata adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003.

² Il "Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea" è stato approvato dalla Commissione Europea il 21 novembre 2001.



"GIOVANI in COMUNE"

Azioni soggette a contributo

La strategia regionale è quella di garantire il rispetto delle esigenze di carattere unitario nell'esercizio a livello regionale dei sistemi di partecipazione giovanile, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali.

A tal fine, rispetto alla strategia di cui sopra la Regione prevede contributi per rendere omogenei gli strumenti di cittadinanza e partecipazione attiva, per ampliare la platea della partecipazione giovanile e dare continuità alla partecipazione.

Le azioni progettuali oggetto di finanziamento avranno i seguenti obiettivi:

- favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra amministrazione locale, e servizi di informazione giovanile, ove presenti, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi con particolare attenzione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva;
- progettare la messa a punto di strumenti di indagine territoriale per cogliere i bisogni emergenti dei giovani e la loro trasformazione, idonei inoltre a verificare la condizione giovanile nel territorio di appartenenza, con redazione di un rapporto finale sui dati raccolti;
- promuovere la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva anche attraverso forme di volontariato e collaborazione dei giovani;
- progetti di diffusione della Carta Europea nei luoghi di aggregazione giovanile (Scuole Superiori, Università, Associazioni Giovanili, Circoli giovanili, Circoli parrocchiali, ecc.) anche attraverso la produzione di materiali informativi ed editoriali propri;
- progetti di autoformazione rivolti ai giovani aderenti ai Forum.

I contributi avranno ad oggetto le azioni progettuali coerenti con le politiche di settore definite nella Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003.

Le azioni soggette a contributo dovranno essere una o più delle seguenti politiche di settore e dunque :

- Politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;
- Politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- Politica di accesso alla cultura e alla creatività;
- Politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- Politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- Politica di lotta alla discriminazione;
- Politica di accesso ai diritti.

Sarà dedicata una particolare attenzione alla programmazione e progettazione di azioni che dimostrino la piena attitudine a sviluppare coinvolgimento, partecipazione e cittadinanza attiva. I programmi/progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere un monitoraggio in itinere ed ex post e **dovranno prevedere un evento intermedio ed un evento finale di presentazione dei risultati.**

Il progetto dovrà prevedere una durata **non superiore a mesi 12** decorrenti dalla ammissione a finanziamento. E' possibile richiesta di breve proroga motivata che andrà autorizzata dalla Regione.

Le azioni possono essere realizzate tramite:

- iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche;
- progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum;
- promozione di un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
- costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- approfondimento, esame e proposta sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
- forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

Attori richiedenti

Le richieste di contributo possono essere presentate dai Comuni della Regione Campania dove sono attivati i Forum dei giovani.

Condizioni di ammissibilità per accedere ai contributi è il provvedimento di approvazione del progetto (vedi format allegato C) da parte del Comune e la conformità del Forum a quanto previsto nel Kit per la costituzione e il funzionamento dei Forum approvato con Dirigenziale Regionale n.82 del 10.12.2018.

In particolare i Comuni che istituiscono e riconoscono il ruolo nella società dei Forum Giovanili si impegnano a ottimizzare le condizioni istituzionali di partecipazione dei giovani alle decisioni e ai dibattiti che li riguardano. Le condizioni istituzionali di partecipazione si realizzano in strutture che possono assumere forme diverse, a seconda che si tratti di un quartiere urbano, di una città o di un paese. Queste



"GIOVANI in COMUNE"

strutture devono permettere ai giovani e ai loro rappresentanti di diventare veri e propri partners relativamente alle politiche che li concernono. I forum dovranno essere dotati di una sede, di PC e di una connessione di rete, per lo svolgimento delle attività quotidiane, e di un sistema di comunicazione tecnologica che consenta di operare in rete.

I Comuni procurano le strutture, risorse umane, i locali, i mezzi finanziari e l'assistenza materiale necessari per il buon funzionamento del Forum.

L'Amministrazione con l'attivazione del Forum si impegna a:

- Offrire una sede al Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet;
- Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum.
- Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento;
- Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;
- Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
- Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili;
- Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili;
- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum,
- Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa edita direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani, se presente;
- Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità una altra sala adatta allo scopo.

Ammissibilità

I richiedenti possono inoltrare al massimo un progetto.

Contributo Regionale

In caso di finanziamento di contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità. Al fine di garantire una larga platea di beneficiari il contributo erogato **non sarà superiore a € 15.000,00.**

Procedura

Una volta dichiarati ammissibili e finanziabili i progetti\programmi la Regione potrà concertare con i beneficiari ulteriori miglioramenti o adeguamenti per renderli ancora più coerenti con gli obiettivi e le strategie regionali.

Per poter accedere al contributo, i soggetti indicati debbono far pervenire alla Regione Campania la domanda di ammissione, a pena di esclusione, mediante modalità on-line, attraverso l'applicativo informatico <http://bandi.sviluppocampania.it>.

Nello specifico la procedura on-line prevede le seguenti operazioni:

1. Collegamento all'indirizzo <http://bandi.sviluppocampania.it>.
2. Registrazione dell'utente per l'ottenimento delle credenziali di accesso;
3. Compilazione on-line dei moduli ed eventuali allegati;
4. Sottoscrizione dei moduli;
5. Caricamento degli allegati richiesti, in formato elettronico digitale con estensione .PDF;
6. Validazione e consegna della candidatura;
7. Conferma dell'avvenuta consegna.

I Comuni potranno presentare sulla piattaforma bandi.sviluppocampania.it, **dalle ore 10.30 del giorno 21/10/2019 ed entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 18/12/2019**, una specifica domanda (vedasi Format **allegati A e B**) con la quale candidare proposte progettuali per accedere ai contributi regionali.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al numero 081-23016600 nell'orario 9.30-12.30 e 14-16 e all'indirizzo mail reception@sviluppcampania.it.

Le domande presentate in piattaforma verranno valutate in ordine di arrivo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

La domanda è formulata secondo quanto previsto nei rispettivi allegati e **firmata dai RUP degli enti richiedenti.**

Il soggetto capofila dovrà essere il Comune che rappresenta il soggetto attuatore del progetto, responsabile della rendicontazione, del possesso dei requisiti e delle relative dichiarazioni.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

La mancata presentazione di ciascuno degli allegati richiesti non consentirà la valutazione della proposta progettuale.



"GIOVANI in COMUNE"

Motivi di inammissibilità

Non saranno ammessi alla valutazione della Commissione per l'eventuale concessione di finanziamento o contributo i progetti :

- progetti non conformi alla modulistica;
- progetti privi delle sottoscrizioni richieste;
- progetti non corrispondenti ai principi e agli obiettivi contenuti nell'Avviso e nel KIT.

Oneri ammissibili e non al contributo.

Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel piano finanziario presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali.

Le spese ammissibili potranno essere ricondotte tra le seguenti macrotipologie :

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni);

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione);

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato).

d. costi generali indiretti: rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% del contributo regionale a titolo di costi indiretti³.

N.B. Il limite massimo della seguente voce, pena la inammissibilità del progetto, non potrà essere superiore complessivamente, rispetto al contributo richiesto, a:

B - Spese organizzazione	10 %
D - Costi generali indiretti	7 %

Valutazione per l'ammissibilità a contributo dei progetti.

La Regione, una volta dichiarati ammissibili i progetti, potrà avviare un'azione di concertazione con i beneficiari al fine di una migliore realizzazione degli stessi.

N.B.: Il mancato invio di eventuale documentazione istruttoria richiesta, entro i termini stabiliti, comporterà la decadenza del diritto alla concessione del contributo.

Verifiche e monitoraggio

Sarà dedicata una particolare attenzione alla programmazione e progettazione di azioni che dimostrino la piena attitudine al coinvolgimento, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva. I programmi\progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post.

I progetti finanziati, potranno essere sottoposti a verifiche intermedie e monitoraggi per una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il gradimento dell'utenza, ciò ai fini della funzione di "warning", durante l'avanzamento intermedio (milestones").

In caso di accertamento di motivi che inducono a ritenere non realizzabile la continuazione dell'attività progettuale, o nel caso si riscontri un uso non corretto dei fondi erogati, potrà essere disposto, in qualsiasi momento, l'interruzione del finanziamento e chiesta la restituzione della somma già versata con atto di decadenza\revoca sanzionatoria.

³ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso. In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.



"GIOVANI in COMUNE"

Comunicazione e disseminazione

Tutti i materiali di comunicazione prodotti, sia cartacei che multimediali, dovranno recare il logo regionale e quello del Dipartimento nazionale per le politiche giovanili e il Servizio civile universale con indicazione del sostegno ricevuto e l'indicazione "Iniziativa realizzata con il sostegno della Regione Campania e del Dipartimento nazionale per le politiche giovanili e il Servizio civile universale - Contributi 2019 - Avviso GIOVANI in COMUNE".

Tutti progetti dovranno inoltre **prevedere un evento intermedio ed un evento finale di presentazione dei risultati.**

Modalità per l'erogazione del contributo

La comunicazione del finanziamento avviene mediante pubblicazione sulla sezione Giovani del portale regionale www.regione.campania.it quale mezzo ufficiale di notifica.

Il Comune beneficiario dovrà accreditarsi nella piattaforma ai fini dell'avvio della rendicontazione del contributo regionale.

Il soggetto beneficiario **entro il termine di 30 giorni** dalla fine delle attività progettuali come indicate dal progetto è tenuto a trasmettere secondo il format allegato (**lettere D ed E**) e nella relativa piattaforma :

a. una adeguata relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato, al fine di confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo. La non presentazione della relazione comporterà l'esclusione dai contributi successivi.

b. un rendiconto che evidenzi le spese sostenute e le entrate, comprensive anche del concorso finanziario richiesto.

La documentazione di spesa sarà indicata in elenco e conservata presso il Comune capofila a disposizione per eventuali controlli.

I documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto capofila che ha chiesto la concessione del contributo.

Il rendiconto va sottoscritto dal responsabile del procedimento il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

N.B.: Eventuali inadempienze comportano l'esclusione dai contributi successivi fino a regolarizzazione e la revoca sanzionatoria e recupero del contributo.

La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Regione la quale verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo e, a seguito degli accertamenti, decretarne la revoca sanzionatoria.

La concessione del contributo è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario ad utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Gli enti pubblici, le associazioni e tutti i soggetti che ricevono contributi da parte della Regione per la realizzazione di progetti, sono tenuti a far risultare, pena la revoca del contributo, dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette **che le stesse vengono realizzate in condivisione con la Regione.**

È fatta salva la possibilità per l'amministrazione regionale di richiedere, attraverso le proprie strutture, ulteriori elementi di documentazione delle spese attinenti al programma finanziato. In caso di irregolarità e di ritardi nelle rendicontazioni la Regione potrà, previa diffida ad adempiere, con atto di autotutela sanzionatoria dichiarare la revoca\decadenza dei contributi e la restituzione.

Non è presa in considerazione una spesa maggiore di quella preventivata e sulla cui base era stato concesso il contributo.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione nominata dalla Regione con riferimento ai seguenti parametri:

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio	Totale
Specifiche del progetto	Qualità delle azioni da svolgere e valore di impatto sulla cittadinanza attiva	Da 0 a 15 punti	Max Punti 50
	Coinvolgimento forze giovanili	Da 0 a 20 punti	
	Determinazione quali-quantitativa dei risultati attesi	Da 0 a 15 punti	



"GIOVANI in COMUNE"

<i>Coinvolgimento del territorio</i>	Presenza di sportello Informagiovani	<i>Punti 5</i>	<i>Max Punti 20</i>
	Qualità della rete	<i>Da 0 a 10 punti</i>	
Organizzazione eventi di disseminazione e di animazione territoriale	<i>Punti 5</i>		
<i>Grado di partecipazione del Comune</i>	% di cofinanziamento dell'ente locale su importo complessivo progetto	<i>Punti 5 da 11% a 30%</i> <i>Punti 10 da 31% a 60%</i> <i>Punti 15 oltre il 60%</i>	<i>Max Punti 15</i>
<i>Elementi qualificanti standard strutturali sede Forum</i>	Grado di accessibilità, estensione temporale di fruizione dei servizi offerti ivi compresi sito web dedicato e dotazioni tecniche di connettività, qualità dello spazio offerto (vedi format allegato B)	<i>Da 0 a 5 punti</i>	<i>Max Punti 5</i>
<i>Elementi qualificanti Standard organizzativi Forum</i>	Presenza di Delegato istituzionale alle Politiche Giovanili	<i>Punti 2</i>	<i>Max Punti 10</i>
	Grado di interazione delle attività del Forum nell'ambito delle Politiche Giovanili promosse dall'Ente (vedi format allegato B)	<i>Da 0 a 3 punti</i>	
	Attivismo del Forum (vedi format allegato B)	<i>Da 0 a 5 punti</i>	
TOTALE PUNTEGGIO max			100

N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto per ciascun progetto, anche in rete, non potrà superare € 15.000,00.

Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo.

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità da parte di apposita commissione costituita dalla Regione. Verranno esaminate le domande in ordine di arrivo in piattaforma e verranno finanziate le richieste con i punteggi più alti e fino a esaurimento dei fondi. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato in piattaforma.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento e decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 21quiquies della Legge n. 241\90 e dell'art. 75 del DPR. n. 445\2000.

E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere - dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara con gli annessi allegati.

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo. Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco.

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara. In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione.

E' possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia. In alcune fasi la Regione nella valutazione può operare anche non in composizione totalitaria infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali.

La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni, secondo le modalità richieste dalla piattaforma, comporta l'assoluta invalidità dell'atto perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto.



"GIOVANI in COMUNE"

La fase della verifica documentale può essere svolta dalla Commissione anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali.

Vige il principio di piena fungibilità dei membri della commissione per cui è possibile in caso di sostituzione nominare supplenti.

Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmette al RUP l'elenco dei progetti non ammessi, l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziare.

Per ciascun progetto verrà indicato il punteggio ottenuto.

Si dispone che i progetti risultanti ammissibili ma non coperti dalle risorse finanziarie stanziare saranno esitati come "ammissibili ma non finanziabili". In caso di parità di punteggio tra più progetti non tutti finanziabili per insufficienza delle risorse disponibili si considererà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione della candidatura. Nel caso in cui dopo avere definito i progetti ammessi e finanziati residuassero risorse tali da non coprire l'intero contributo richiesto, sarà possibile assegnare solo una quota di quanto richiesto pari alle risorse disponibili, in tal caso si richiederà al Comune di rimodulare il progetto.

L'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili potrà essere utilizzato in caso di disponibilità di nuove risorse finanziarie.

Con Decreto Dirigenziale del RUP saranno approvati gli elenchi dei progetti che saranno pubblicati sulla sezione Giovani del portale regionale www.regione.campania.it che vale quale mezzo ufficiale di notifica.

Ogni comunicazione relativa al presente Avviso pubblico avverrà sulla sezione Giovani del portale regionale www.regione.campania.it quale mezzo ufficiale di notifica.

Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente si comunicano le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali raccolti, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

I Dirigenti delegati, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro tempore delle strutture della DG 11 "Direzione generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, tutte con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola A/6, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "Finalità specifiche del trattamento dei dati personali":

Direttore Generale: Maria Antonietta D'Urso - Tel. 0817966620; mail: mariaantonietta.durso@regione.campania.it;

Dirigente di U.O.D. 501102 "Politiche giovanili": Giuseppe Pagliarulo - Tel 081 7966049; mail: giuseppe.pagliarulo@regione.campania.it.

Finalità specifiche del trattamento dei dati

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nelle DB degli applicativi in uso e nei supporti di memorizzazione dei personal computer alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a



"GIOVANI in COMUNE"

soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG 50.11.02 sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a politiche di sostegno ai giovani.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c),d),e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per i servizi riferibili al collocamento mirato, alle politiche di sostegno al reddito.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altre Direzioni generali della Giunta Regionale della Campania, altre PP.AA. Nazionali e sovranazionali operanti nelle Politiche Giovanili.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.11.02, i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.



"GIOVANI in COMUNE"

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a :

Dirigente di U.O.D. 501102 "Politiche giovanili" all'indirizzo pec: uod.501102@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che si può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.



"GIOVANI in COMUNE"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Allegato A

Spett.le Regione Campania
Alla UOD Politiche Giovanili 50.11.02
uod.501102@pec.regione.campania.it

MODULO "Domanda di contributo".

**(N.B. contrassegnare lo spazio di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria.
N.B. In caso di presentazione del progetto da parte di più Forum in rete occorre presentare in piattaforma la domanda dal Comune capofila ma compilata e firmata insieme agli altri Comuni e Forum, da presentarsi come unica documentazione).**

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
in qualità di RUP del Comune di _____,
Sede: via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
per il Forum istituito con delibera di Consiglio n. _____ del _____,
per la durata di _____, con scadenza il _____;
indirizzo _____,
email _____,
tel. _____.

(N.B. In caso di Comuni in rete compilare i campi sottostanti e aggiungere quelli necessari)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
in qualità di RUP del Comune di _____,
Sede: via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
per il Forum istituito con delibera di Consiglio n. _____ del _____,
per la durata di _____, con scadenza il _____;
indirizzo _____,
email _____,
tel. _____.

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
in qualità di RUP del Comune di _____,
Sede: via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
per il Forum istituito con delibera di Consiglio n. _____ del _____,
per la durata di _____, con scadenza il _____;
indirizzo _____,
email _____,
tel. _____.

Visto l'Avviso Regionale
Con la presente chiede/ono il contributo relativamente al Progetto allegato e approvato con
(N.B. in caso di rete indicare per ciascun Comune)



"GIOVANI in COMUNE"

Comune di _____

() Delibera di Giunta n. _____ del _____.

() Provvedimento del Dirigente/Responsabile del servizio n. _____ del _____.

Comune di _____

() Delibera di Giunta n. _____ del _____.

() Provvedimento del Dirigente/Responsabile del servizio n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver soddisfatto tutti i requisiti di cui all'avviso e in particolare che dal provvedimento di approvazione del progetto si rileva la previsione di apposito stanziamento previsto in Bilancio di previsione di competenza per il funzionamento del forum, **secondo il format allegato C.**

Si allegano, **a pena di esclusione:**

1. Allegato B: Proposta progettuale e relativi allegati indicati o richiesti (in caso di rete allegare unica proposta);
2. Copia dell'atto di approvazione del progetto (in caso di rete allegare solo atto di approvazione del Comune Capofila);
3. Nel caso di reti o collaborazione organica, finalizzata alla gestione del progetto con altri Enti, istituzioni, organismi pubblici e privati, *copia dell'Accordo di partenariato* che ne attesta la presenza (allegare l'unico accordo siglato da tutti).

Si allegano (come da Kit di costituzione Forum approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n.82 del 10.12.2018) :
(N.B. in caso di rete allegare per ciascun Comune della rete)

- Copia di Delibera di Consiglio di recepimento della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);
- Resoconto delle attività svolte di sensibilizzazione delle fasce giovanili.
- Copia di Delibera di Consiglio di istituzione del forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – e di approvazione del regolamento di disciplina.
- Copia del Regolamento Forum.
- Copia della Delibera di Giunta nella quale si definisce una sede del Forum; nomina un responsabile del procedimento per la istituzione e il funzionamento del Forum; istituisce un capitolo di bilancio per il funzionamento del Forum prevedendo uno stanziamento; prende atto dell'insediamento dei componenti del Forum da parte del Sindaco o suo del delegato e degli organi eletti dall'Assemblea (Coordinatore, Vice, Giunta) (**vedasi format allegato C**).

Sarà cura dei Comuni trasmettere successive comunicazioni di cambio di componenti degli organismi (il Coordinatore, il Vice, la Giunta).

Si comunica, infine (N.B. in caso di Comuni in rete indicare solo i dati del Comune Capofila) :

- che tutte le comunicazioni relative alla procedura di valutazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo

_____ e alla seguente email _____;

- che il RUP è il sig. _____, tel. _____;

- che il Coordinatore del Forum è il Sig. _____, residente in _____, Via _____, n. di telefono _____, email _____.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO BENEFICIARIO

Estremi identificativi del conto di tesoreria dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla misura in oggetto, in caso di finanziamento.

Luogo e data



"GIOVANI in COMUNE"

Firma RUP

Firmato digitalmente*

* N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).



"GIOVANI in COMUNE"

PROGETTO

Allegato B

(N.B. In caso di più soggetti partecipanti in rete aggiungere i sottostanti campi)

Il sottoscritto RUP (per il Comune)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E - mail _____

Il sottoscritto Coordinatore (per il Forum)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E - mail _____

Il sottoscritto rappresentante legale (altri eventuali partner del progetto)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E - mail _____

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art.75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiarano

SCHEDA PROGETTUALE

(N.B. barrare i quadrati di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria)

Progetto

Denominazione



"GIOVANI in COMUNE"

Politica di settore di riferimento del progetto:

- Politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;
- Politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- Politica di accesso alla cultura e alla creatività;
- Politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- Politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- Politica di lotta alla discriminazione;
- Politica di accesso ai diritti.

Responsabile del progetto

Destinatari

Descrizione caratteri del progetto e per attribuzione dei punteggi:

Qualità delle azioni da svolgere e valore di impatto sulla cittadinanza attiva

Coinvolgimento forze giovanili

Determinazione quali-quantitativi dei risultati attesi



"GIOVANI in COMUNE"

Presenza sportello Informagiovani

Qualità della rete territoriale (indicare i comuni della rete e i partner, e i ruoli nel progetto)

Eventi di disseminazione e di animazione territoriale

Grado di partecipazione finanziaria del Comune

Elementi qualificanti standard strutturali sede Forum (descrivere in modo esaustivo la presenza di uno o più dei seguenti elementi)

Accesso alla struttura per diversamente abili
Locale destinato esclusivamente al Forum
Dotazione di sito web dedicato
Dotazioni tecniche di connettività
Estensione temporale di fruizione dei servizi

Elementi qualificanti Standard organizzativi Forum (descrivere in modo esaustivo la presenza di uno o più dei seguenti elementi - Allegare documentazione probatoria)

Presenza di Delegato istituzionale alle Politiche Giovanili
Coinvolgimento dell'amministrazione comunale sulle politiche giovanili (incontri, convocazioni organi comunali su temi di politiche giovanili etc.)



"GIOVANI in COMUNE"

Rilascio di parere del Forum sul bilancio di previsione
Incontri dell'Assemblea Generale degli iscritti al Forum
Riunioni della Giunta esecutiva del Forum

Obiettivi (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere):

Descrizione (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare) :

Modalità di realizzazione (descrivere i modi e le fasi di realizzazione del progetto):

luogo di realizzazione

durata del progetto dal momento della comunicazione del finanziamento

tempi e fasi di realizzazione

Verifiche (descrivere le modalità previste per verificare il progetto in fase di realizzazione)

Evento finale di valutazione dei risultati (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):



"GIOVANI in COMUNE"

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

N.B. Il limite massimo della seguente voce non potrà essere superiore rispetto al contributo regionale ai seguenti parametri:

B - Spese organizzazione	10 %
---------------------------------	-------------

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni):

- ----- Euro -----

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) **fino al 10%** della compartecipazione finanziaria regionale:

- ----- Euro -----

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato) :

- ----- Euro -----

d. Costi generali indiretti (rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare **massimo del 7%** della compartecipazione finanziaria regionale a titolo di costi indiretti⁴)

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

Valore progetto Totale Euro -----

(N.B. in caso di più Comune in rete indicare per ciascun Comune)

Di cui a carico del Comune ----- stanziati sull'intervento n° ----- e sul capitolo n° del bilancio di competenza anno ----- pari al ----- % del valore del progetto.
Di cui a carico del Comune ----- stanziati sull'intervento n° ----- e sul capitolo n° del bilancio di competenza anno ----- pari al ----- % del valore del progetto.

Euro -----

Data -----

⁴ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso. In particolare, per costi indiretti si intende:
- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.



"GIOVANI in COMUNE"

Firma del RUP (Comune Capofila)

Firma del RUP (altro Comune della rete)

Firma del Coordinatore Forum

Firma di Rappresentante legale altri
partner

* N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).



"GIOVANI in COMUNE"

(N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore)

ALLEGATO C

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: PRESA D'ATTO COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI - ASPETTI ORGANIZZATIVI - APPROVAZIONE PROGETTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero NN del gg/mm/aaaa

LA GIUNTA

Premesso che

La RACCOMANDAZIONE n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

Il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "CARTA EUROPEA dell'informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "elemento chiave della partecipazione..." e "strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti";

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè "l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"; Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano



"GIOVANI in COMUNE"

esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

I principi cui si ispirano i detti documento sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°14/1989;

Che con propria deliberazione numero n.° _____ del _____, sono stati recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

Che con propria deliberazione numero n.° _____ del _____, è stato istituito il Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), ed è stato approvato il regolamento di disciplina, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

Che in data _____ il Sindaco o suo delegato ha insediato il Forum con i suoi componenti che risultano essere i seguenti:

Che l'Assemblea del Forum in data _____ ha designato il Coordinatore nel sig. _____, il Vice nel sig. _____ e la Giunta nei sig.ri _____;

Che si ritiene necessario definire la sede del Forum che risulta essere la seguente _____;

Che risulta necessario definire il Responsabile del procedimento che risulta essere il dipendente _____;



"GIOVANI in COMUNE"

Che risulta necessario istituire un capitolo di bilancio per il funzionamento del Forum che risulta essere il seguente _____;

Che si rende necessario approvare il progetto;

Visti:

i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;

il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;

la nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;

la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;

gli artt. 7, comma 1, 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 48, 162, comma 7, del TUEL;

lo Statuto;

Preso atto che il Segretario Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni consultive di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del TUEL approvato con D. lgs. n° 267/2000, esprime un giudizio di legittimità in merito alla presente proposta di deliberazione;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto TUEL, reso dal responsabile del Settore\Servizio _____dott.\sig. _____, per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento, dando atto che non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile;

Con la seguente votazione resa mediante alzata di mano:

PRESENTI n° XX assessori - ASTENUTI 0 - FAVOREVOLI ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa,

1. di dare atto che i componenti del Forum risultano essere i seguenti:

2. Di dare atto che il Coordinatore del Forum è il sig. _____ nato a _____ il _____;

3. Di dare atto che il Vice Coordinatore del Forum è il sig. _____ nato a _____ il _____ e che la Giunta è composta dai sig.ri _____, nati a _____ il _____;

4. Di dare atto che l'Amministrazione si impegna a:

- Offrire una sede al Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet, sede che risulta essere la seguente _____;
- Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum che risulta essere la\il sig.ra\sig. _____;
- Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento che risulta essere il seguente intervento n° _____, cap. n° _____;
- Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;
- Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
- Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili;
- Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili;
- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum;
- Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa eventualmente edita direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani istituito;
- Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità una altra sala adatta allo scopo.



"GIOVANI in COMUNE"

5. Di dare atto che nelle modalità di costituzione del Forum e negli adempimenti richiesti sono stati adempiuti gli standard richiesti dalla Regione ai fini di eventuali contributi previsti;
6. Di approvare il progetto allegato alla presente ai fini della presentazione di richiesta di contributo alla Regione;
7. Di dare mandato al Responsabile del procedimento per tutti gli atti conseguenti e di comunicazione e trasmissione alla Regione compresi gli aggiornamenti sui componenti del Forum.



"GIOVANI in COMUNE"

Allegato – Format per la presentazione della documentazione per la rendicontazione di progetti finanziati

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Allegato D

Spett.le Regione Campania
Alla UOD Politiche Giovanili 50.11.02
uod.501102@pec.regione.campania.it

(N.B. contrassegnare eventuali spazi di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria).

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
in qualità di RUP del Comune di _____,
Sede: via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
per il Forum istituito con delibera di Consiglio n. _____ del _____,
per la durata di _____, con scadenza il _____;
indirizzo _____,
email _____,
tel. _____

(N.B. In caso di Comuni in rete compilare i campi sottostanti e aggiungere quelli necessari)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
in qualità di RUP del Comune di _____,
Sede: via/piazza _____,
C.A.P. _____ Prov. _____
C.F. _____
per il Forum istituito con delibera di Consiglio n. _____ del _____,
per la durata di _____, con scadenza il _____;
indirizzo _____,
email _____,
tel. _____

CUP _____

Avendo presentato il progetto "Giovani in Comune" trasmette la documentazione per la rendicontazione per la realizzazione del progetto denominato:

si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate-sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Allega alla domanda (format E):

a. relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato; la relazione deve confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo.



"GIOVANI in COMUNE"

b. scheda rendiconto progetto che evidenzi le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri soggetti. I documenti di spesa dovranno essere conservati in originale, e potranno essere soggetti a verifiche da parte della Regione.

La non presentazione dei documenti di cui sopra comporterà la restituzione del contributo e l'esclusione dai contributi successivi.

I documenti di cui sopra vanno sottoscritti dal RUP dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

Data _____

Firma del Responsabile del procedimento

* N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).



"GIOVANI in COMUNE"

Allegato E al format: Relazione e scheda rendiconto

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Relazione e scheda rendiconto

N.B. La non presentazione della relazione e della scheda rendiconto progetto o la incompletezza comporteranno la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO:

1.1 Denominazione

1.2 Obiettivi

1.3 Importo complessivo del progetto approvato

1.4 Contributo assegnato

1.5 Importo totale di cofinanziamenti

1.6 Data di svolgimento dell'iniziativa

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO BENEFICIARIO

Estremi identificativi del conto di tesoreria dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla misura in oggetto, in caso di finanziamento.

1. Descrizione dell'iniziativa realizzata. Evidenziare data inizio e data fine, la sostanziale corrispondenza relativamente al progetto dell'attuato rispetto al programmato:

2. Descrizione del materiale grafico, fotografico ed audio-visivo descrittivo dell'evento realizzato e allegato alla presente:

Scheda rendiconto progetto

Evidenziare il costo totale dell'iniziativa realizzata e a quali costi è stato destinato il contributo regionale

N.B. I documenti di spesa dovranno essere conservati in originale, e potranno essere soggetti a verifiche da parte della Regione.

COSTO TOTALE DELL'INIZIATIVA

Euro _____

CONTRIBUTO REGIONALE OTTENUTO

Euro _____

VOCI DI SPESA FINANZIATE DAL CONTRIBUTO REGIONALE

Piano finanziario

VOCI DI SPESA SOSTENUTE

a. spese di promozione e pubblicità

▪ _____ Euro _____
▪ _____ Euro _____
▪ _____ Euro _____

b. spese di organizzazione (fino al 10% della compartecipazione finanziaria regionale)

▪ _____ Euro _____
▪ _____ Euro _____
▪ _____ Euro _____

c. spese di funzionamento



"GIOVANI in COMUNE"

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

d. costi generali indiretti

si rendiconta in modo forfettario e dunque senza documenti giustificativi il seguente elenco **di costi indiretti fino al 7% della compartecipazione finanziaria regionale :**

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

Contributo proprio e di eventuali altri Enti (specificare):

- _____ Euro _____

- _____ Euro _____

Totale Euro _____

ELENCO CRONOLOGICO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA COPERTI DAL CONTRIBUTO REGIONALE E DA COFINANZIAMENTO

N° d'ordine	Tipologia documento (fattura, ricevuta, ecc.)	Numero documento	Data di emissione	Intestazione documento	Oggetto (Titolo Spesa)	Importo

Il sottoscrittore dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Data _____

Firma del Responsabile del procedimento
II RUP

* N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).